

9 luglio 2026, Museo Civico Giovanni Fattori, Livorno

Macchie

un progetto di Virgilio Sieni

nell'ambito di Grand Tour Toscana

in occasione dell'Inaugurazione del Museo Civico Giovanni Fattori

h 18.30

Granai del Museo Civico Giovanni Fattori

Macchie

coreografia Virgilio Sieni

con cittadine e cittadini, performer, attori, danzatori

musica Claudio Laucci

produzione Centro Nazionale di Produzione della Danza Cango/Firenze

durata: 10'

h 19.30 e 20.00

Museo Civico Giovanni Fattori, Sala degli specchi

Compagnia Virgilio Sieni

Equilibrium

regia, coreografia e spazio Virgilio Sieni

Interpretazione e collaborazione alla coreografia Jari Boldrini, Maurizio Giunti, Vanessa Mattei Scarpaccini, Andrea Palumbo

durata: 20'

direzione generale Daniela Giuliano

direzione amministrativa Rita Campinoti

responsabile comunicazione e ufficio stampa Veronica Pitea

direzione tecnica Marco Cassini

produzione Camilla Pieri

comunicazione Giada Tenace

amministrazione Rosaria Malatesta

logistica Maria Paola Guzzetta

produzione del Centro Nazionale di Produzione della Danza Cango/Firenze, con il contributo di Mic, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, con il sostegno di Fondazione CR Firenze

Il Centro Nazionale di Produzione della Danza Cango/Firenze il 9 luglio 2026 presso il Museo Civico Giovanni Fattori di Livorno il progetto **Macchie** firmato da Virgilio Sieni: un programma incentrato sul gesto e sulla democrazia del corpo che si articola fluidamente tra laboratori aperti alla cittadinanza e performance d'autore, offrendo al pubblico diverse modalità di partecipazione e visione.

Il programma del 9 luglio 2026 si compone di due appuntamenti.

Alle ore 18.30, sempre presso i Granai del Museo Civico Giovanni Fattori, andrà in scena la performance **Macchie**, azione coreografica di Virgilio Sieni su musica di Claudio Laucci che rappresenta l'esito finale e il percorso dell'Atelier sul gesto, un laboratorio di ricerca che coinvolge cittadine e cittadini, performer, attori e danzatori di qualsiasi età e abilità elaborando i temi della democrazia dal punto di vista del corpo, inteso come un'apertura al mondo nell'atto quotidiano dell'invenzione.

Dal punto di vista concettuale, la performance si lega intimamente ai luoghi del museo, che conservano un nucleo importante di opere di artisti livornesi, toscani e italiani della fine dell'800 e inizio '900, nel periodo di sviluppo del movimento dei Macchiaioli.

La macchia viene intesa come il tratto in cui il gesto istintivo incontra la superficie, generando un'impronta quale sofisticato riconoscimento degli equilibri. Un gruppo di cittadini, insieme ad artisti, riflette sulla luce che macchia i gesti per ripristinare gli equilibri antichi del contemporaneo, creando una coralità che ridisegna una geografia emozionale condivisa. In questo contesto la pittura diventa il riflesso del cambiamento, la luce si fa apertura all'accoglienza e lo spazio si trasforma in un luogo politico e poetico dove liberare insieme le posture e ampliare i margini della prossimità.

Equilibrium, è la performance della Compagnia Virgilio Sieni, interpretata dai danzatori Jari Boldrini, Maurizio Giunti, Vanessa Mattei Scarpaccini e Andrea Palumbo proposta al pubblico ore 19.30 e in replica alle 20.00 presso la Sala degli specchi del Museo.

Lo spettacolo esplora invece i temi del movimento, del tempo e della sospensione. I danzatori della compagnia dialogano con lo spazio circostante alternando l'azione coreografica a momenti di totale immobilità, trasformandosi in vere e proprie sculture viventi. Nelle lunghe sospensioni, i corpi sperimentano la differenza tra il tempo percepito e il tempo reale attraverso trasformazioni minime nei volti e nei gesti. Questo processo racchiude una trasformazione chimica e umana tra corpi e cose che evoca le metamorfosi di Ovidio e la natura di Lucrezio. La stanza accoglie esercizi sul corpo sospeso che si raggruma e poi si apre in still-life respirati, tracciando sul suolo i modi possibili di muoversi, camminare, attraversare, sostare e condividere. Ogni singolo gesto richiede una cura ecologica per evolversi nel movimento successivo e sfumare nei corpi vicini, accarezzando lo spazio con spostamenti leggeri e movimenti corali che mettono l'equilibrio e il gesto in ascolto di dimensioni invisibili e presenze angeliche.

Grand Tour Toscana è un progetto triennale (2026-2028) ideato da Virgilio Sieni per il Centro Nazionale di Produzione della Danza Cango / Firenze e finanziato dalla Regione Toscana. L'iniziativa propone nuove metodologie per abitare il museo come luogo aperto d'incontro, attivando 30 musei toscani attraverso i linguaggi del corpo e della danza.

Il progetto prevede atelier, lezioni sul gesto e performance *site-specific* con l'obiettivo di creare una comunità che unisce cittadini, artisti e famiglie.

I contesti partecipativi si fondano sull'accoglienza e la cura dell'individuo, sviluppando pratiche di prossimità dedicate all'inclusione e all'accessibilità delle persone fragili.

www.virgilioieni.com

